



COMUNICATO STAMPA

Novità dagli scavi archeologici in Piazza San Marco a Venezia. Rinvenuta una struttura quadrangolare inedita

Venezia, 28 novembre 2024 – Una scoperta archeologica particolarmente importante è emersa durante i lavori di scavo in **Piazza San Marco a Venezia**. Gli archeologi hanno portato alla luce i resti di una **struttura quadrangolare di 4,25 metri per lato** di grande rilevanza storica, situata a pochi centimetri di profondità accanto al portico di Palazzo Ducale.

La scoperta

Gli scavi in Piazza San Marco vengono effettuati all'interno dei cantieri di competenza del Comune di Venezia per il restauro della pavimentazione e **finanziati dal Ministero della Cultura** per quanto riguarda gli approfondimenti di interesse archeologico.

Gli archeologi della Soprintendenza ritengono che la struttura rinvenuta possa appartenere a un **edificio particolarmente importante**, poiché, grazie ad alcuni carotaggi effettuati nel 2018, è stato possibile stimare una fondazione di 1,70 metri di profondità, sotto la quale erano presenti anche pali di legno. Venne inoltre costruita con mattone di nuova produzione. Si ipotizza dunque che i resti rinvenuti **reggessero una struttura di altezza considerevole**.

I rapporti stratigrafici, ancora in fase di studio, sembrano chiarire una **cronologia precedente alla fine del Duecento**, quando venne sistemata la prima pavimentazione in cotto, e prima della costruzione dell'attuale Palazzo Ducale e della sistemazione rinascimentale della Piazza che tuttora si può ammirare.

Al momento non si era a conoscenza di strutture simili in questo punto della Piazza. Le uniche informazioni, di tipo documentale, descrivono la presenza di un **complesso fortificato al posto dell'attuale Palazzo Ducale** del quale però non si conoscono le caratteristiche architettoniche. Questo elemento quadrangolare potrebbe essere un residuo di ciò che sorgeva in questa zona prima della sistemazione quattrocentesca.

"Questi ritrovamenti ci permettono di comprendere meglio le origini di Piazza San Marco e di esplorare aspetti ancora poco noti della sua storia", ha dichiarato Sara Bini, funzionaria archeologa della Soprintendenza e direttrice scientifica degli scavi.

"Le scoperte effettuate in Piazza San Marco sono un ottimo esempio di collaborazione istituzionale tra ente comunale ed ente statale per la tutela e la conoscenza del patrimonio archeologico veneziano. Ringraziamo anche gli organi centrali del Ministero della Cultura

che hanno permesso queste indagini grazie ad appositi finanziamenti statali”, ha concluso il Soprintendente Fabrizio Magani.

Prossimi passi

I lavori di scavo continueranno nei prossimi mesi, con l'obiettivo di arricchire la documentazione archeologica che sarà poi valutata e studiata una volta che il cantiere sarà concluso.

Il prossimo saggio è previsto all'ombra del Campanile di San Marco in un'area già precedentemente indagata da **Giacomo Boni e Federico Berchet** nella seconda metà del XIX secolo.

Un patrimonio da tutelare

La scoperta mette in luce ancora una volta **l'importanza della tutela del patrimonio storico e archeologico veneziano**. La Soprintendenza invita il pubblico a seguire con interesse gli sviluppi di questo straordinario ritrovamento, che aggiunge un tassello fondamentale alla conoscenza della storia di Venezia.

Per informazioni:

Ufficio Comunicazione

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna

Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 VENEZIA

tel. 0412710111 (Centralino)

sabap-ve-lag.eventi@cultura.gov.it

www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

<https://www.facebook.com/sabapvelag>

https://www.instagram.com/soprintendenza_venezia_laguna/